

ASPROCARNE PIEMONTE s.c.c.

**ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DEI
DELEGATI**

**“L’AVVIO DEL DISCIPLINARE SQN DEL VITELLONE AI CEREALI E
LE INTERAZIONI CON IL PSR DELLA REGIONE PIEMONTE”**

Relazione del presidente Roberto Buratto

Briaglia (CN), 15 giugno 2016

Premessa:
«Asprocarne, una realtà solida al
servizio dei soci e del settore»

I DATI DI BILANCIO

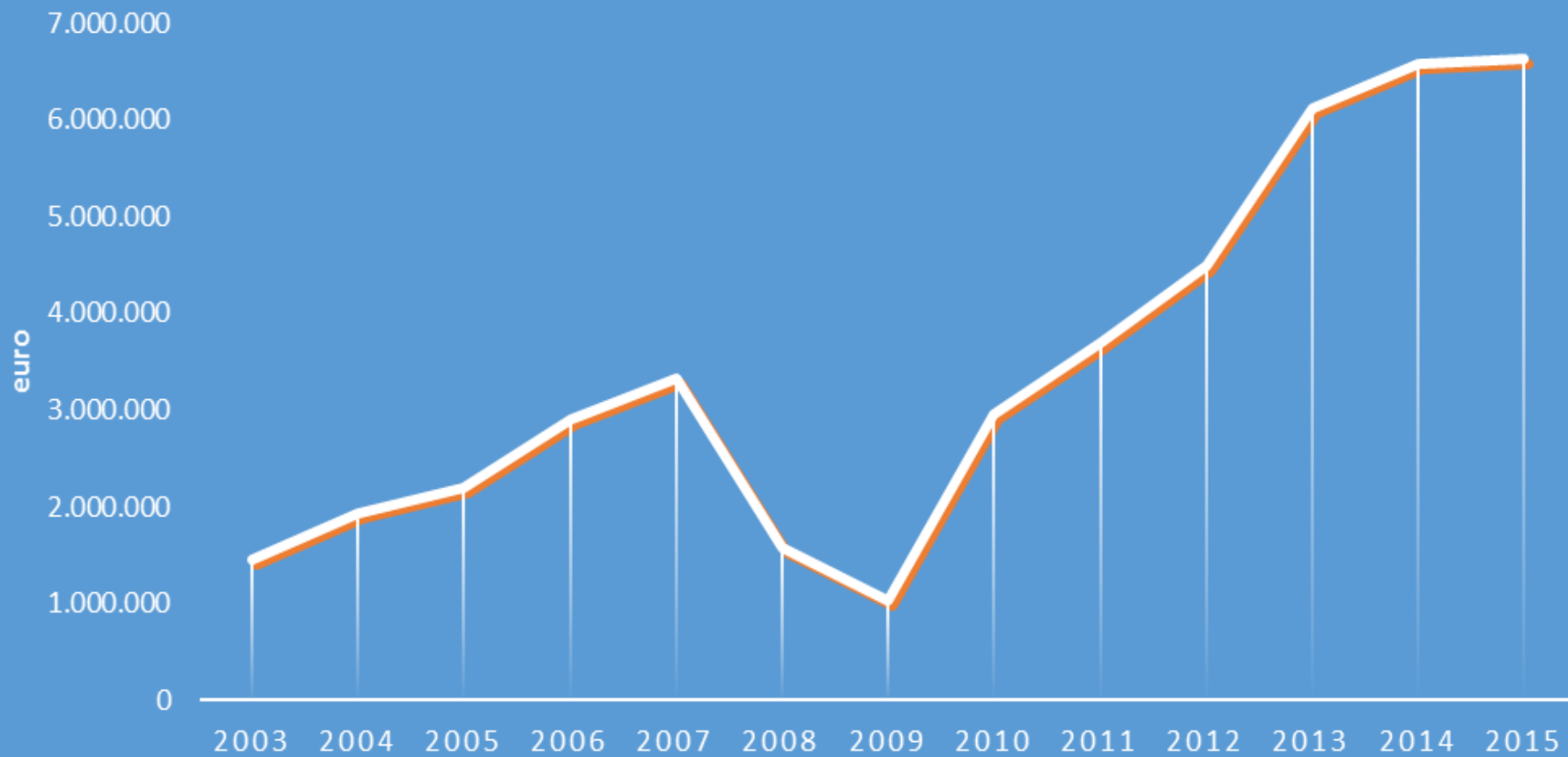
RISULTATO DI ESERCIZIO ANNI 2003 - 2015



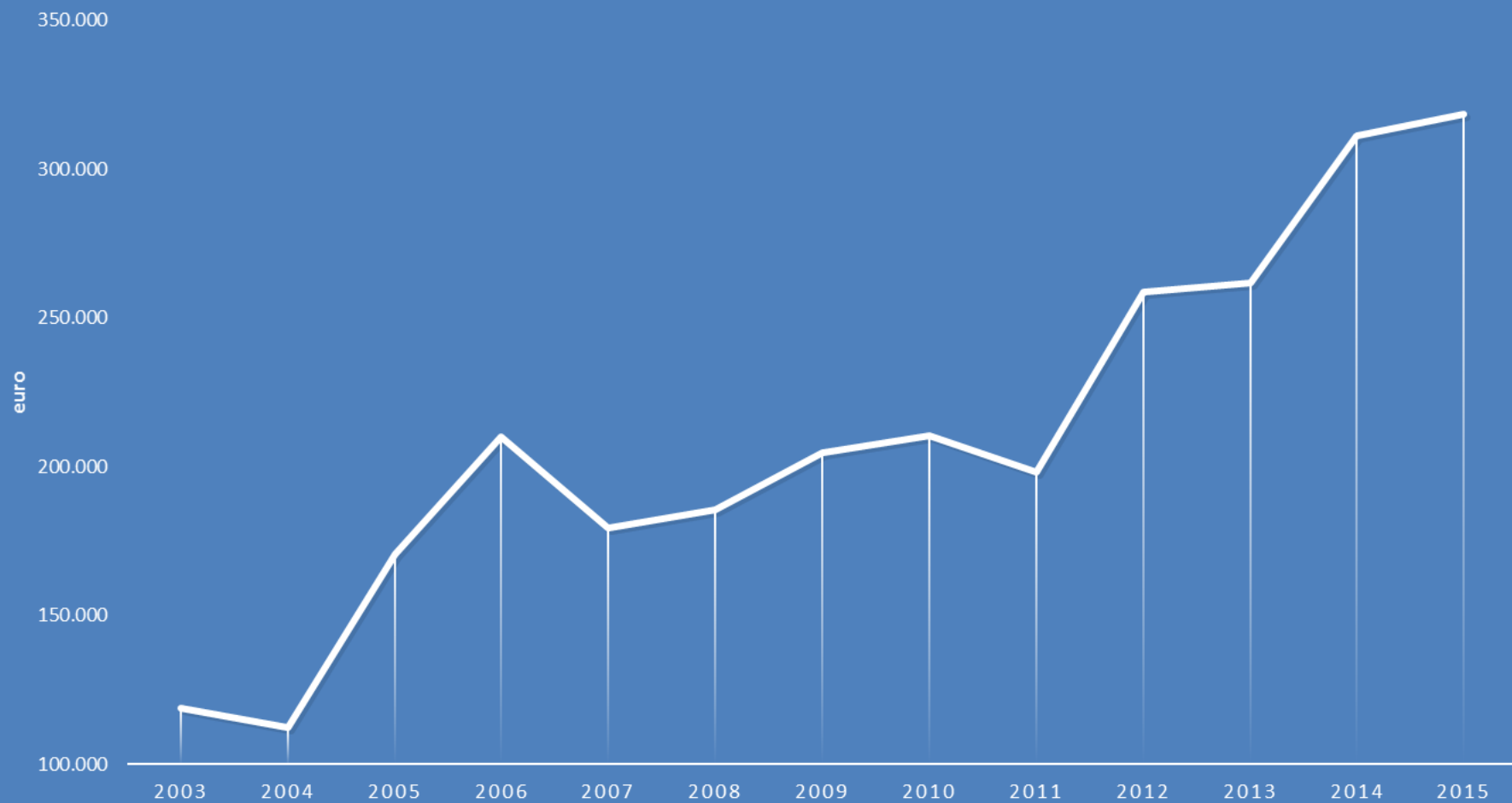
— utile/perdita

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
— utile/perdita	580	229	553	132	-73.920	9.874	25.291	15.157	-11.306	63.263	6.047	43.914	19.268

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE ANNI 2003 - 2015



ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO ANNI 2003 - 2015



Un comparto produttivo in «perenne» crisi: le principali criticità

- ▶ Costo di produzione
- ▶ Gestione PAC (pagamenti in ritardo e problematiche varie)
- ▶ Eventuali accordi internazionali sfavorevoli (TTIP)
- ▶ Burocrazia esasperata
- ▶ Problematiche sanitarie (blue tongue e blocco delle movimentazioni, piano nazionale residui, ritardi nella definizione dei certificati sanitari all'export)
- ▶ Mancato rispetto dei termini di pagamento (art. 62)

Il progetto di Asprocarne e del consorzio Italia Zootechnica

IL PIANO CARNI NAZIONALE



I tre pilastri del progetto

L'ISQN: la base del Piano Carni



Consorzio L'Italia Zootecnica **IL PIANO CARNI**

**UN SISTEMA
DI QUALITA'
PER
«DARE UN
NOME ALLA
CARNE»
CON UN
MARCHIO
REGISTRATO**



**UNA FILIERA
TUTTA
ITALIANA per
la
produzione
di ristalli e
non
dipendere
totalmente
dall'estero**



**LA RACCOLTA
PRIVATA CON
L'INTERPRO-
FESSIONE
PER FINANZIARE
PROMUOVERE E
VALORIZZARE IL
MARCHIO DELLA
CARNE
REGISTRATO**



L'SQN: la base del Piano Carni



Consorzio L'Italia Zootechnica **IL PIANO CARNI**

1

**UN SISTEMA
DI QUALITA'
PER
«DARE UN
NOME ALLA
CARNE»
CON UN
MARCHIO
REGISTRATO**



FATTO

- Presentazione ufficiale progetto 2009
- SQNZ istituito con DM 4 marzo 2011
- Linee Guida per disciplinari approvate 25 ottobre 2011
- Approvazione Disciplinare da Commissione Europea del «Vitellone e/o Scottona a cereali» 24 dicembre 2014
- Pubblicazione Disciplinare dal Mipaaf 16 ottobre 2015
- Decreto Dipartimentale attuativo SQNZ 28 aprile 2016
- Approvazione Piano tipo dei controlli 1 giugno 2016
- Proroga Misura 3.1 PSR Regione Piemonte a copertura dei costi di certificazione per le aziende

DA FARE

- Decreto linee guida per riconoscimento Consorzio di tutela, promozione e valorizzazione del SQNZ
- Istituzione Consorzio «Sigillo Italiano»

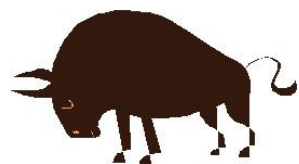
«DARE UN NOME ALLA CARNE»

Un marchio UNICO per tutte le produzioni zootecniche da comunicare ai consumatori!!

il 1° pilastro



Consorzio di tutela e valorizzazione del marchio «Sigillo Italiano»



CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E TUTELA DEL SISTEMA DI QUALITA' NAZIONALE ZOOTECNIA

DM 4/3/2011 - ART. 8 COMMA 3

Gli operatori, per favorire la gestione del SQN a cui aderiscono, possono costituirsi in consorzio riconosciuto dal Ministero ai sensi di apposito decreto che verrà emanato entro 6 (sei) mesi dal riconoscimento del primo sistema di qualità zootecnica.

OBIETTIVO DEI PRODUTTORI:

Per promuovere la carne bovina prodotta in Italia è necessario comunicare un marchio al consumatore altrimenti non riuscirà mai a riconoscerla (e quella estera, quasi il 50%, arriva a prezzi decisamente inferiori).

A fronte dell'avvio dell'SQNZ sarebbe assurdo che ogni "disciplinare approvato" costituisca un Consorzio (costi inutili, burocrazia e tempo perso).

Costituire un unico Consorzio denominato "Sigillo Italiano" (marchio registrato) da la possibilità al "settore carne bovina" di partire subito e, per gli altri disciplinari se ne parlerà quando saranno approvati.

Il marchio "Sigillo Italiano" potrà fare da traino ad eventuali marchi regionali, nonché ai marchi commerciali delle aziende che intenderanno commercializzare le produzioni inserite nel Sistema di Qualità Nazionale.

Questo lo schema di funzionamento del CONSORZIO "Sigillo Italiano":



**UNA FILIERA ITALIANA PER NON
DIPENDERE TOTALMENTE
DALL'ESTERO**

2

Verifica disponibilità per nuovi allevamenti di vacche nutrici ed incremento esistenti

Favorire l'uso del seme sessato per la rimonta interna della aziende di vacche da latte e promuovere azioni di formazione per l'allevamento del baliotto

Assistenza tecnica veterinaria, genetica, alimentazione, certificazione per le aziende di vacche da latte

**UNA
FILIERA
100%
ITALIANA
per la
produzione
di ristalli e
non
dipendere
totalmente
dall'estero**



Contratti commerciali di filiera per la vendita della carne «4i» e uso del marchio di qualità

Art. 52
Premio per uso seme sessato e per vitello da carne nato da **VACCHE DA LATTE**
VACCHE NUTRICI

Utilizzo dei P.S.R. per incentivi regionali agli allevatori di vacche nutrici e vacche a latte per

- uso seme sessato (rimonta)
- uso seme incrocio da carne



LA COSTITUZIONE DELL'INTERPROFESSIONE

L'Interprofessione della carne bovina (INTERCARNEPRO) è stata costituita a dicembre 2009 ed è stata «congelata» in attesa dell'approvazione dell'SQNZ (ritardata da ostruzionismi vari), in itinere in questi giorni, ovvero, da giugno 2016.

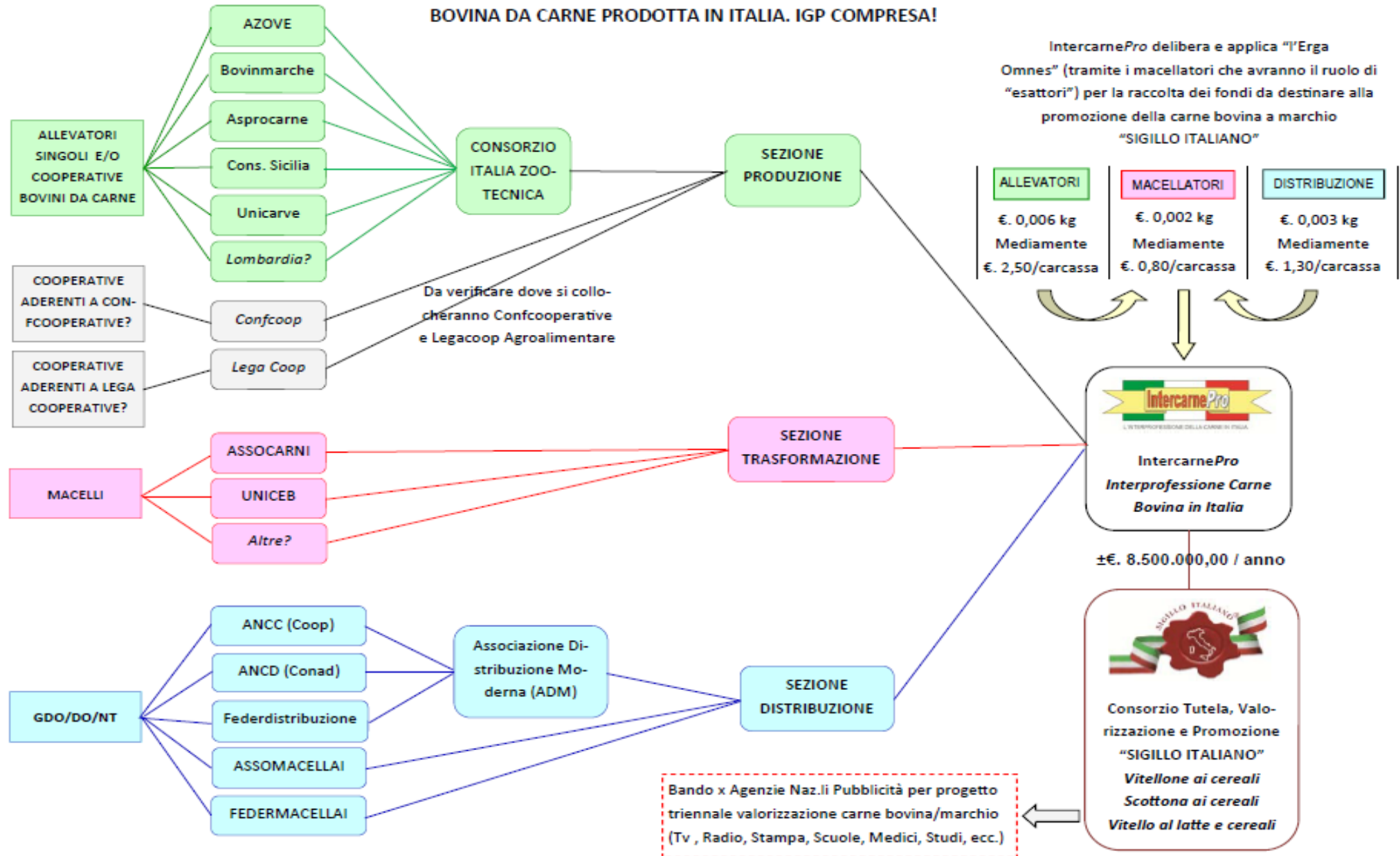
Scopo dell'Interprofessione, associare unitariamente tutte le filiere zootecniche ed applicare «l'erga omnes» per raccogliere i denari privati necessari a finanziare le azioni di promozione della carne bovina da delegare al Consorzio «Sigillo Italiano»

3

LA RACCOLTA
PRIVATA CON
L'INTERPRO-
FESSIONE
PER
FINANZIARE
PROMUOVERE E
VALORIZZARE IL
MARCHIO
DELLA CARNE
REGISTRATO



UN PROGETTO PER DARE FUTURO ALLA ZOOTECNIA BOVINA DA CARNE PRODOTTA IN ITALIA. IGP COMPRESA!



C'è solo un modo per salvare la zootecnia bovina in Italia:

Rendere riconoscibile la carne con un marchio di qualità che il consumatore riesca a ricordare quando deve scegliere!!

Importiamo oltre il 50% di carne estera e quasi tutta arriva a prezzi inferiori della nostra!!

ITALIA ZOOTECNICA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.asprocarne.com

asprocarne@asprocarne.com